

RESOCONTO STENOGRAFICO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Fiano Romano, 5 giugno 2014

Presentazione dei sindaci e ringraziamento da parte del presidente della conferenza, Ottorino Ferrilli, sindaco di Fiano Romano

Il tema all'ODG è relativo ai rifiuti e alla raccolta differenziata. Vista la presenza della delegazione del comitato pendolari, si aggiunge in coda all'ODG il tema dei trasporti pubblici (TPL), con particolare riferimento alla linea Roma-Civita Castellana-Viterbo.

Il presidente rende noto che è stato attivato in data odierna il blog della conferenza, raggiungibile al link <http://conferenzadeisindaci.wordpress.com/>. Per adesso contiene solo alcune info, sarà cura della conferenza aggiornarlo con tutti i contenuti delle conferenze.

[Prende la parola MICHELE CIVITA, Assessore Regionale con competenze su Urbanistica, Rifiuti e Mobilità]

La discarica di Cupinoro è chiusa da tempo e molti dei 24 comuni che prima smaltivano in quel sito i rifiuti adesso vanno a conferirli presso la discarica di Viterbo. Se non si trova una soluzione potrebbero esserci problemi di capienza per quest'ultima.

La provincia di Roma (che ha più persone ed esperienza in merito) può supportare la Regione per aiutare i comuni al fine di migliorare la raccolta differenziata porta a porta. Si parla di isole ecologiche (costo medio di circa € 200 mila) e di distretti ecologici.

La Regione Lazio mette a disposizione € 150 milioni in 3 anni (50 milioni/anno) per il potenziamento della raccolta differenziata (chiamato contributo di "ristoro").

Tra giugno e luglio ci sarà una riunione in Regione per supportare i comuni (che attualmente sversano a VT) a predisporre bandi di gara per smaltire i rifiuti anche fuori regione.

[discussione tra sindaci e formulazione di quesiti per l'assessore Civita]

Prende la parola il sindaco di Morlupo che chiede di estendere la % di raccolta differenziata. Morlupo nel 2013 ha chiuso all'82.5% e chiede perché i costi della differenziata non si riducono, come dovrebbe essere.

Il sindaco di Ponzano Romano chiede di capire perché il finanziamento regionale è solo per la raccolta porta a porta e non ad esempio, per le centrali a biogas, come quella costruita a Ponzano.

Si chiede inoltre di sapere a quanto ammontano i fondi europei per il triennio 2014-2016 per il sostegno alla raccolta differenziata.

Il sindaco di Castelnuovo dp mette a fuoco uno dei problemi principali come ostacolo all'estensione della raccolta differenziata: **non sono ancora partiti i centri di raccolta per la frazione umida**. Precisa che ogni paese dovrebbe gestire il proprio rifiuto. Chiede a Civita chiarimenti sugli "ecodistretti".

Il sindaco di Rignano Flaminio solleva un altro problema: l'impiantistica è carente, inoltre la plastica raccolta si vende a basso prezzo, la carta quasi si regala e il vetro è fuori mercato.

Inoltre mette in risalto il problema più grande: fino a quando non si risolve il problema rifiuti a Roma, il cittadino della provincia avrà sempre timore di vedere aperta sul suo territorio qualsiasi struttura atta a raccogliere e a differenziare rifiuto.

Il neoeletto sindaco di Capena precisa che il rifiuto "da spazzamento" della sua città viene smaltito presso la discarica di Latina. Chiede di sapere se il contributo di ristoro è a bilancio della regione.

[parla il presidente della conferenza]

La conferenza è a disposizione della Regione Lazio per capire quale politica giusta applicare sul tema dei rifiuti. Una strategia, un progetto, etc. Il "rifiuto" deve essere visto come opportunità, non come spreco. Avere una "cabina di regia" per diffondere l'uso della raccolta differenziata.

[interviene il sindaco di Sant'Oreste]

Suggerisce alla Regione Lazio di scrivere ai comuni per chiedere terre disponibili in modo da poter fare il centro di raccolta per l'umido. **Il comune di Sant'Oreste ha nelle proprie disponibilità più di 20 ettari di terreno da poter destinare allo scopo.**

[il presidente della conferenza riassume e ripropone la cabina di regia, poi interviene il sindaco del comune di Riano]

L'ampliamento del depuratore ACEA, ad esempio, è ancora fermo per mancanza di finanziamenti e per le ostilità di parte della cittadinanza.

[L'assessore Civita risponde alle domande poste dai sindaci]

Il comune è "proprietario" del rifiuto e lo deve gestire nel rispetto della legge. Entro una certa data (già passata) si doveva raggiungere la quota del 65% di raccolta differenziata, ma si è ancora lontani in alcuni casi (Roma compresa).

La Regione dà un contributo economico (cd. di ristoro) per ampliare la raccolta differenziata porta a porta nei comuni della provincia.

I costi del conferimento dei rifiuti indifferenziati (trattati o meno) saranno sempre maggiori. Se la discarica di Cupinoro (bracciano) dovesse riaprire, sicuramente i costi per lo smaltimento in quel sito saranno maggiori di prima.

La raccolta differenziata produce anche occupazione certa e a tempo indeterminato

Sono stati tolti gli incentivi al bio-gas per darli al bio-metano (come prodotto di fermentazione). Saranno utili anche per creare lavoro stabile e non dovrà essere smaltito il rifiuto.

Vanno creati piccoli impianti di compostaggio (1-2 ettari di estensione al massimo)

Entro l'anno 2014 va trovata una soluzione per la discarica di Viterbo, che inizia a essere in sofferenza per mancanza di nuovi invasi ove conferire i rifiuti.

L'Assessore consiglia a tutti i sindaci di fare delle proposte per questi centri di compostaggio territoriali e si deve partire con gli eco-distretti.

[si chiude il primo tema all'ODG e si passa a parlare di Trasporti, con particolare rilievo per la linea Roma-Civita Castellana- Viterbo]

[La parola passa a Fabrizio Bonanni, portavoce del Comitato Pendolari, che pone delle domande direttamente all'Assessore regionale presente]

1. Chi verifica che il contratto di servizio tra Regione Lazio e ATAC sia regolarmente espletato?
2. Visti i disservizi continui, possibile che non siano mai state erogati rilievi e penali da parte della proprietà (Regione Lazio)?
3. A che punto sono gli investimenti sulla linea relativamente a infrastrutture e nuovi treni?
4. A che punto è il progetto di raddoppio della linea?
5. A che punto è il progetto per l'installazione delle barriere al passaggio a livello di Castelnuovo dp e in generale per la messa in sicurezza degli altri passaggi a livello pericolosi?
6. A che punto è il progetto della nuova stazione di Piazzale Flaminio?
7. Sapete che da ottobre 2015 quella attuale chiuderà per ben OTTO mesi, con attestazione del nuovo capolinea provvisorio a Acqua Acetosa, per permettere i collegamenti con la nuova stazione interrata e la metro A? E' previsto un piano di comunicazione e un piano per mitigare i disservizi?

[Risponde l'Assessore Civita]

1. Si sta predisponendo un nuovo contratto di servizio tra Regione Lazio e ATAC, nel frattempo si va in proroga di un anno per l'attuale.
2. Le verifiche per il rispetto dei parametri di servizio sono effettuate dalla società LAZIO SERVICE che ogni 3-6 mesi produce dei report sull'andamento del servizio e del rispetto del contratto.
3. Non si prevedono acquisti di nuovi treni, ma si procederà al revamping (ristrutturazione) di materiale rotabile esistente, probabilmente proveniente dalla Metro B
4. Il raddoppio della linea è garantito, e a bilancio della Regione, fino a Morlupo. Il progetto è alla luce del Comitato Tecnico regionale, la gara prevede un **lavoro di 3 anni**. Oltre ai soldi della Regione, esiste la possibilità di avere fondi europei per eventuali integrazioni/aggiunte al progetto.
5. Il progetto per l'installazione delle barriere al passaggio a livello di Castelnuovo è sotto il parere USTIF. Entro luglio si parte con una gara per l'affidamento del lavoro di installazione. L'aggiudicazione dovrebbe avere tempi brevi perché si tratterà quasi sicuramente di gara sotto soglia. I lavori partiranno immediatamente. L'unica cosa negativa è che questi passaggi a livello insistono sul vecchio tracciato e col raddoppio della ferrovia in quel tratto (che avrà altra sede ferroviaria), questa installazione di barriere non potrà essere riutilizzabile. L'Assessore però aggiunge (e ce lo dice oggi perché è cosa certa) che ci sono stati gli sblocchi per gli espropri ai fini dei saggi archeologici necessari alla sostituzione dei passaggi a livello pericolosi (i famosi 4+4) che alla fine saranno dodici e non otto. Questi nuovi passaggi a livello saranno conformi con il nuovo tracciato del raddoppio della ferrovia.
6. I lavori per la nuova stazione di piazzale flaminio, tra stop e ripartenze, vanno avanti

7. L'assessore ribadisce che questi progetti sono stati fatti anni fa e che stanno partendo adesso. Sicuramente è in previsione di fare qualcosa per avvisare la clientela per tempo.

L'assessore poi aggiunge che è difficile per la regione lazio far rispettare i propri contratti se il primo debitore è proprio la regione (!!!) tant'è che solo adesso la regione è riuscita ad appianare parte dei debiti nei confronti di Atac con l'ultimo stanziamento.

[il portavoce del comitato pendolari ribadisce]

Il nuovo contratto di servizio deve essere meglio controllato da chi di dovere, altrimenti resta solo carta e i disservizi attuali non vengono risolti. Nel frattempo che si fa il raddoppio, la nuova stazione, etc. noi continueremo a viaggiare su quei treni "schifosi", col caldo che inizia a dare fastidio, senza aria condizionata. Andate a spiegare ai pendolari ADESSO che tra 3 anni avranno treni nuovi, doppi binari e stazioni fiammanti. ADESSO non lo capirebbero, e ne avrebbero tutte le ragioni.

[interviene il sindaco di morlupo]

Proprio qualche giorno fa ho viaggiato la sera su quei treni: c'era un puzzo tremendo che proveniva da delle buste che portavano dietro alcuni rom saliti a flaminio. La guardia all'ingresso non ha fatto nulla per vietarne l'ingresso in quelle condizioni.

[il portavoce del pendolari aggiunge]

Non è mai rispettato proprio l'art. 17 del regolamento ATAC che impone di salire a bordo in condizioni dignitose. Non sappiamo se l'assessore regionale abbia mai preso quel treno, soprattutto la sera.

[intervengono brevemente altri sindaci, in ordine sparso, sul tema TPL e stazioni]

[il presidente della conferenza chiude l'incontro e ringrazia i presenti, incluso il pubblico]

Questo è il nostro resoconto e quindi, scusandoci per eventuali imprecisioni, restiamo a disposizione per qualsiasi richiesta di rettifica motivata. Grazie



COMITATO PENDOLARI
Ferrovia Roma Nord



PRETENDIAMO UN SERVIZIO MIGLIORE!

pendolariromanord.com	Website
facebook.com/groups/pendolari.romanord	Facebook
@pendolarimnord	Twitter
Comitato Pendolari Ferrovia Roma Nord	Google+
pendolari.romanord@gmail.com	E-mail